

- PD-ATMO 360i/8 T KNX
- PD-ATMO 360i/8 A KNX

- PD-ATMO 360i/8 O AUX 30 V KNX

ESYLUX•

www.esylux.com

IT • ISTRUZIONI D'USO

Congratulazioni per l'acquisto di questo prodotto di elevata qualità ESYLUX. Per garantire un corretto funzionamento, si prega di leggere attentamente le presenti istruzioni di montaggio e d'uso e di conservarle per una eventuale consultazione successiva.

1 • INDICAZIONI DI SICUREZZA



ATTENZIONE: le operazioni sugli impianti elettrici devono essere eseguite solo da personale autorizzato nel rispetto delle disposizioni e delle norme di installazione locali. Prima dell'installazione del prodotto interrompere l'alimentazione. Rispettare le norme di installazione riguardanti le misure di protezione SELV.

Il prodotto è destinato solo a un utilizzo adeguato (come descritto nelle istruzioni per l'uso). Non è consentito eseguire variazioni o modifiche, pena l'annullamento della garanzia. Dopo il disimballaggio verificare che il prodotto non sia danneggiato. In caso di danni, non utilizzare il dispositivo.

Se si presume che il funzionamento sicuro del dispositivo non possa essere garantito, non utilizzare l'apparecchio e impedirne l'azionamento involontario.

Per un utilizzo conforme fare in modo che la rete UC (universal current) (o KNX/EIB) da collegare appartenga alla classe di protezione 3.



NOTA: il presente dispositivo non deve essere smaltito come rifiuto urbano indifferenziato. Chi possiede un vecchio dispositivo è vincolato per legge allo smaltimento conformemente alle normative in vigore. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione comunale.

2 • DESCRIZIONE

Il rilevatore di presenza ESYLUX PD-ATMO 360i/8...KNX ha un angolo di copertura di 360° e un dispositivo di accoppiamento integrato per il montaggio a soffitto. A seconda del modello è possibile la misurazione di temperatura ambiente, umidità relativa, rumorosità ambientale, nonché qualità dell'aria. Seguire le istruzioni per il montaggio allegate. Dispone di un controllo dell'illuminazione (funzione "Attivazione" o "Regolazione luce costante").

Ulteriori caratteristiche sono descritte nelle istruzioni d'uso "Descrizione delle applicazioni". Con una portata fino a 8 m di diametro è adatto per l'impiego in uffici, aule scolastiche, sale conferenza e zone di passaggio illuminate da luce diurna.

In base alle condizioni, il dispositivo PD-ATMO 360i/8...KNX è utilizzabile solo nel sistema bus KNX (EIB), TP insieme ad altri componenti KNX.

PD-ATMO 360i/8...KNX rileva gli individui presenti nel proprio angolo di copertura e invia telegrammi di controllo o regolazione in base alla luminosità ambientale per le uscite luce e, a seconda del rilevamento di movimenti, per gli oggetti HLK/HVAC (riscaldamento, ventilazione, climatizzazione).

- La misurazione della luce miscelata è adatta per lampadine FL/PL, lampade a incandescenza e alogene.

I centri di formazione certificati KNX/EIB trasmettono conoscenze specifiche adeguate per pianificazione, installazione, messa in funzione, documentazione e applicazione del software ETS (Engineering-Tool-Software) richiesto per l'impostazione dei parametri.

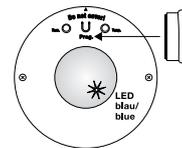
3 • INSTALLAZIONE/MONTAGGIO/COLLEGAMENTI ELETTRICI



Verdere istruzioni per il montaggio separate.

4 • MESSA IN FUNZIONE

Le impostazioni dei parametri vengono eseguite tramite il software ETS (Engineering-Tool-Software). Lo stato di programmazione dell'indirizzo fisico nel dispositivo PD-ATMO 360i/8...KNX viene attivato tramite la calamita fornita e segnalato mediante il **LED blu**. La banca dati dei prodotti e la descrizione aggiornata delle applicazioni possono essere scaricate dal sito Web www.esylux.com.



5 • COMPORTAMENTO DI ACCENSIONE/INDICAZIONE DEI LED

• Attivazione di alimentazione bus e tensione di alimentazione

Viene attivata la fase di inializzazione (riscaldamento) della durata di ca. 10 sec. I **LED rossi** e i **LED verdi** lampeggiano lentamente in modo alternato (f = 1 Hz).

• Indicatore LED dopo il riscaldamento

L'indicazione del rilevatore di movimento avviene tramite doppio lampeggiamento del **LED dal colore impostato** per ogni rilevamento.

• **Nella funzione "Master" i comandi in entrata effettuati tramite telecomando vengono riconosciuti:** con il **LED blu** che lampeggia 3 volte

• **Nella funzione "Slave" ogni rilevamento viene riconosciuto con il lampeggiamento doppio del LED verde.**

• Il sensore VOC fornisce valori di misurazione validi solo dopo 20 min.



NOTA: il LED verde è attivo solo in caso di rilevamento di movimento se è stato attivato con il software ETS (Engineering-Tool-Software).

6 • MODALITÀ TEST

Impostazione dei parametri tramite software ETS (Engineering-Tool-Software). In caso di "memorizzazione" passaggio allo stato RUN ossia 10 minuti dopo l'attivazione della modalità test. Indica il movimento mediante il lampeggiamento del **LED blu**.

7 • TELECOMANDO

Con il telecomando utente opzionale Mobil-PDi/User (EM10425547) è possibile agire su comando/regolazione dell'illuminazione.

Il valore relativo all'illuminazione viene modificato tramite il Mobil-PDi/User per la durata del rilevamento più

il ritardo di spegnimento. In seguito, valgono nuovamente i valori parametrizzati tramite il software ETS (Engineering-Tool-Software).



NOTA: nella funzione "Slave" il rilevatore non reagisce al telecomando.

Tramite Mobil-PDi/User è possibile:

- accendere o spegnere l'illuminazione
- regolare l'illuminazione (solo con la funzione "Regolazione")
- depositare e richiamare 2 scene
- tramite il tasto **Reset** reimpostare il rilevatore di presenza KNX sui valori scelti come parametri tramite ETS (Engineering-Tool-Software). Gli scenari luminosi memorizzati 1 + 2 non vanno perduti.



Ulteriori informazioni sono disponibili nelle istruzioni d'uso del telecomando Mobil-PDi/User.

Mobil-PDi/User

8 • GARANZIA DEL PRODUTTORE ESYLUX

I prodotti ESYLUX sono omologati secondo le norme vigenti e realizzati con la massima cura. Il garante, ESYLUX Deutschland GmbH, casella postale 1840, D-22908 Ahrensburg (per Germania), oppure il distributore ESYLUX locale (per un elenco completo dei distributori, consultare il sito Web www.esylux.com), stipula un contratto di garanzia della durata di tre anni a partire dalla data di acquisto contro difetti di produzione o di materiale dei dispositivi ESYLUX.

La presente garanzia sussiste indipendentemente dai diritti legali del cliente nei confronti del rivenditore del dispositivo.

La garanzia non copre l'usura normale, variazioni o disturbi causati da interferenze ambientali o danni di trasporto, nonché danni dovuti alla mancata osservanza delle istruzioni d'uso e manutenzione e/o a un'installazione non appropriata. Le batterie, le lampadine e le batterie ricaricabili fornite sono escluse dalla garanzia.

La garanzia è valida solo nel caso in cui il dispositivo, non modificato, venga immediatamente spedito al produttore, correttamente affrancato e imballato, accompagnato dalla fattura o dallo scontrino fiscale e da una breve descrizione del difetto.

In caso di richiesta giustificata di intervento in garanzia, il produttore dovrà provvedere alla riparazione o alla sostituzione del dispositivo nei tempi previsti. La copertura non prevede altri tipi di garanzia o estensione dei diritti; in particolare il produttore non potrà essere ritenuto responsabile di danni derivanti da imperfezioni del dispositivo. Qualora la richiesta di intervento in garanzia non fosse giustificata (ad esempio dopo decorrenza del periodo di validità della garanzia o per danni non coperti da quest'ultima), il produttore può provvedere alla riparazione del dispositivo a un prezzo conveniente con fatturazione a carico del cliente.

OGGETTI CANALE LUCE

Oggetto 0: "Ingresso: blocco canale luce" (lunghezza 1 bit)

Le uscite di commutazione/regolazione del canale luce vengono bloccate con un telegramma di accensione e sbloccate con un telegramma di spegnimento. Lo stato del canale luce può essere determinato dopo il blocco o lo sblocco mediante parametri.

Oggetto 1: "Ingresso: ON/OFF canale luce manuale" (lunghezza 1 bit)

Attenzione: è assolutamente necessario in modalità di funzionamento semi-automatica. Impostando il parametro "Durante la presenza", se viene rilevato un movimento, la modalità manuale continua fino allo scadere del ritardo di spegnimento. Se, invece, è stato scelto il parametro "Con misurazione della luce disattivata durante il blocco", la misurazione della luce non è attiva e, quindi, il rilevatore passa al funzionamento normale. Il funzionamento manuale non influisce sul rilevamento di movimento. La funzione viene inoltrata agli oggetti della comunicazione 5/6.

Oggetto 2: "Ingresso: regolazione canale luce manuale" (lunghezza 4 bit)

Funzione: attivo in caso di regolazione/comando della luce costante

Ingresso per sensori tasti KNX regolazione crescente, regolazione decrescente, scrivendo su questo oggetto il canale luce viene bypassato manualmente, i comandi vengono inoltrati all'attuatore variatore mediante l'oggetto 7. Impostando il parametro "Durante la presenza", se viene rilevato un movimento, la modalità manuale continua fino allo scadere del ritardo di spegnimento. Se, invece, è stato scelto il parametro "Con misurazione della luce disattivata durante il blocco", la misurazione della luce non è attiva e, quindi, il rilevatore passa al funzionamento normale. Il funzionamento manuale non influisce sul rilevamento di movimento.

Oggetto 3: "Ingresso: valore di regolazione manuale canale luce" (lunghezza 1 byte)

Funzione: attivo in caso di regolazione/comando della luce costante

Ingresso per valore prestabilito dei valori di regolazione, scrivendo su questo oggetto il canale luce viene bypassato manualmente, i valori vengono inoltrati all'attuatore variatore mediante l'oggetto 8 e 9.

Impostando il parametro "Durante la presenza", se viene rilevato un movimento, la modalità manuale continua fino allo scadere del ritardo di spegnimento. Se, invece, è stato scelto il parametro "Con misurazione della luce disattivata durante il blocco", la misurazione della luce non è attiva e, quindi, il rilevatore passa al funzionamento normale. Il funzionamento manuale non influisce sul rilevamento di movimento.

Oggetto 4: Ingresso: regolazione/controllo canale luce senza presenza (lunghezza 1 bit)

Modalità di funzionamento: regolazione

Mediante questo oggetto si attiva la regolazione della luminosità senza presenza.

Modalità di funzionamento: controllo

Mediante questo oggetto si attiva il controllo della luminosità senza presenza.

Oggetto 5: "Uscita: ON/OFF canale luce" (lunghezza 1 bit)

In caso di necessità di luce artificiale (soglia di commutazione 1/valore previsto mediante parametri) e rilevamento di movimento, l'uscita invia un telegramma di accensione. In caso di luce diurna sufficiente e/o in assenza di rilevamento, viene inviato un telegramma di spegnimento al termine del tempo di ritardo di spegnimento.

Oggetto 6: "Uscita: ON/OFF canale luce 2" (lunghezza 1 bit)

Funzione: commutazione - disponibile solo per la funzione di commutazione

In caso di necessità di luce artificiale (soglia di commutazione 2 come differenza rispetto alla soglia di commutazione 1 mediante parametri) e rilevamento di movimento, l'uscita invia un telegramma di accensione.

In caso di luce diurna sufficiente e/o in assenza di rilevamento, viene inviato un telegramma di spegnimento al termine del tempo di ritardo di spegnimento.

Oggetto 7: "Uscita: regolazione canale luce" (lunghezza 4 bit)

Funzione: regolazione/controllo luce costante

Mediante questo oggetto, i telegrammi vengono inoltrati all'attuatore variatore premendo per alcuni secondi il sensore dei tasti (oggetto 2). Attivo solo con "Controllo/regolazione della luminosità costante" attivato.

Oggetto 8: "Uscita: valore di regolazione canale luce 1" (lunghezza 1 byte)

Funzione: regolazione/controllo luce costante

In caso di necessità di luce artificiale e rilevamento di movimento, l'uscita invia un telegramma di valore (1 byte).

Al termine del ritardo di spegnimento in caso di assenza di rilevamento o in caso di luce diurna sufficiente (regolatore al minimo) si passa a 0% o alla luce di orientamento. Attivo solo con "Controllo/regolazione della luminosità costante" attivato.

Oggetto 9: "Uscita: valore di regolazione canale luce 2" (lunghezza 1 byte)

Funzione: regolazione/controllo luce costante

In caso di necessità di luce artificiale e rilevamento di movimento, l'uscita invia un telegramma di valore (1 byte).

Al termine del ritardo di spegnimento in caso di assenza di rilevamento o in caso di luce diurna sufficiente (regolatore al minimo) viene inviato uno 0% o si passa alla luce di orientamento. Valore di regolazione offset selezionabile 2 per valore di regolazione 1 tramite parametro. Attivo solo con "Controllo/regolazione della luminosità costante" attivato.

Oggetto 10: Ingresso: soglia di commutazione canale luce 1 (lunghezza 2 byte)

(Modalità di funzionamento: commutazione)

Mediante questo oggetto è possibile stabilire la soglia di commutazione (Lux) per il canale 1 via telegramma. Disponibile solo selezionando "Soglia di commutazione via telegramma".

Oggetto 10: Ingresso: regolazione valore previsto canale luce (lunghezza 2 byte)

(Modalità di funzionamento: regolazione)

Mediante questo oggetto è possibile stabilire il valore previsto (Lux) per la regolazione della luminosità via telegramma. Disponibile solo selezionando "Soglia di commutazione via telegramma".

Oggetto 10: Ingresso: controllo canale luce valore di luminosità più basso (lunghezza 2 byte)

(Modalità di funzionamento: controllo)

Mediante questo oggetto è possibile stabilire il valore più basso della luminosità (Lux) per il controllo della luminosità via telegramma. Disponibile solo selezionando "Soglia di commutazione via telegramma".

Oggetto 11: Ingresso: soglia di commutazione canale luce 2 (lunghezza 2 byte)

(Modalità di funzionamento: commutazione)

Mediante questo oggetto è possibile stabilire la soglia di commutazione (Lux) per il canale 2 via telegramma. Disponibile solo selezionando "Soglia di commutazione via telegramma".

Oggetto 11: Ingresso: controllo canale luce valore di luminosità più alto (lunghezza 2 byte)

(Modalità di funzionamento: controllo)

Mediante questo oggetto è possibile stabilire il valore più alto della luminosità (Lux) per il controllo della luminosità via telegramma. Disponibile solo selezionando "Soglia di commutazione via telegramma".

Oggetto 12/13: "Ingresso: riscontro attuatore canale luce 1/2" (lunghezza 1 bit)

Funzione: oggetto 12 regolazione/controllo luce costante/oggetto 12/13 attivo nella modalità di funzionamento.

Mediante questo oggetto può essere analizzato lo stato di un attuatore. Nel caso in cui l'attuatore non sia controllato solo attraverso il rilevatore, quest'ultimo sarà attivato tramite un telegramma di accensione e in assenza di movimento si disattiverà una volta trascorso il tempo di spegnimento. Il rilevatore viene disattivato mediante un telegramma di spegnimento e passa immediatamente alla modalità di stand-by. Disponibile solo con "Riscontro attuatore" attivo.

Oggetto 14: "Ingresso: commutare luce di orientamento canale luce" (lunghezza 1 bit)

Funzione: regolazione/controllo luce costante

Con un telegramma di accensione si passa dal valore luce di orientamento 1 al valore luce di orientamento 2, mentre con un telegramma di spegnimento dal valore 2 al valore 1.

Oggetto 15: "Ingresso: ON/OFF luce di orientamento canale luce" (lunghezza 1 bit)**Funzione: regolazione/controllo luce costante**

La funzione luce di orientamento viene disattivata con un telegramma di spegnimento e attivata con un telegramma di accensione.

OGGETTI RELATIVI AL VALORE DI LUMINOSITÀ**Oggetto 16: "Ingresso: blocco invio valore di luminosità" (lunghezza 1 bit)**

Il telegramma di accensione blocca l'invio, mentre il telegramma di spegnimento attiva l'invio del valore interno o di un valore preimpostato di luminosità. Attivo solo se la funzione "Comportamento in caso di blocco" è attiva.

Oggetto 17: "Ingresso: valore di luminosità esterno" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore di luminosità esterno misto a uno interno per il valore effettivo della regolazione/del comando della luce costante. La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 18: "Uscita: valore di luminosità interno 1" (lunghezza 2 byte)

Mediante questo oggetto è possibile indicare il valore di luminosità interno con offset e fattore.

Oggetto 19: "Uscita: valore di luminosità attuale" (lunghezza 2 byte)

Mediante questo oggetto è possibile indicare il valore effettivo attuale della luminosità.

Offset, fattore valore di luminosità interno, valore e fattore di luminosità esterno vengono tenuti in considerazione. Questo valore viene utilizzato per valutare il valore di luminosità del canale luce e dell'interruttore crepuscolare.

OGGETTI RELATIVI AL CANALE HVAC**Oggetto 20: "Ingresso: blocco canale HVAC" (lunghezza 1 bit)**

L'uscita di commutazione del canale HVAC viene bloccata con un telegramma di accensione e sbloccata con un telegramma di spegnimento.

Lo stato del canale può essere determinato dopo il blocco o lo sblocco mediante parametri.

Oggetto 21: "Uscita: ON/OFF canale HVAC" (lunghezza 1 bit)

In caso di rilevamento di movimento, viene inviato un telegramma di accensione in base al ritardo di accensione.

In assenza di rilevamento di movimento, viene inviato un telegramma di spegnimento in base al ritardo di spegnimento.

OGGETTI RELATIVI AL MOVIMENTO**Oggetto 22: "Ingresso: presenza da Slave/Master" (lunghezza 1 bit)**

Ingresso trigger per il collegamento in parallelo Master/Master o ingresso da Slave. Possibile solo se attivo. In caso di attivazione sono possibili soltanto telegrammi di accensione/spegnimento o solo telegrammi di accensione.

Oggetto 23: "Ingresso: blocco riconoscimento di movimento" (lunghezza 1 bit)

Con un telegramma di accensione viene bloccato il riconoscimento interno di movimento, mentre con un telegramma di spegnimento viene sbloccato di nuovo.

Oggetto 24: "Uscita: riconoscimento di movimento" (lunghezza 1 bit)

Indicazione del proprio PIR.

OGGETTI RELATIVI A REGOLAZIONE/CONTROLLO DELLA FUNZIONE INTERRUTTORE CREPUSCOLARE**Oggetto 25: "Ingresso: ON/OFF interruttore crepuscolare manuale" (lunghezza 1 bit)**

Il controllo manuale continua fino al termine dell'intervallo di blocco.

Oggetto 26: "Uscita: ON/OFF interruttore crepuscolare" (lunghezza 1 bit)

L'interruttore crepuscolare invia un telegramma di accensione se il valore di soglia è inferiore e se si verifica un ritardo.

L'interruttore crepuscolare invia un telegramma di spegnimento se il valore di soglia viene superato e se si verifica un ritardo.

L'isteresi si può impostare con l'apposito parametro.

Oggetto 27: "Uscita: valore di regolazione dell'interruttore crepuscolare" (lunghezza 1 byte)

Con questo oggetto della comunicazione è possibile indicare un valore di regolazione con parametri selezionabili da 0 a 100%.

Oggetto 28: "Uscita: scena interruttore crepuscolare" (lunghezza 1 byte)

Per l'accensione e lo spegnimento è possibile richiamare una scena specifica (1 di 64).

OGGETTO RELATIVO ALLA SIMULAZIONE DI PRESENZA**Oggetto 29: "Ingresso: ON/OFF simulazione di presenza" (lunghezza 1 bit)**

La simulazione di presenza viene attivata o disattivata.

OGGETTO LUCE NOTTURNA**Oggetto 30: "Ingresso: ON/OFF luce notturna" (lunghezza 1 bit)**

La funzione luce notturna si attiva o disattiva, l'indicazione di rilevamento/blocco resta attiva.

OGGETTI RELATIVI AGLI ALLARMI**Oggetto 31: Ingresso: blocco allarme (lunghezza 1 bit)**

"1" blocca l'allarme, "0" abilita l'allarme.

Oggetto 32: Uscita: ON/OFF allarme (lunghezza 1 bit)

Dopo una serie ininterrotta di movimenti rilevati entro l'intervallo di tempo impostato, scatta l'allarme. Per l'attivazione e la disattivazione dell'allarme è possibile definire diversi intervalli di tempo.

OGGETTI RELATIVI ALLA QUALITÀ DELL'ARIA

Oggetto 33: "Ingresso: blocco invio qualità dell'aria" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore della qualità dell'aria viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il valore della qualità dell'aria può essere determinato dopo il blocco o lo sblocco mediante parametri. Impostazione possibile solo con valori selezionati.

Oggetto 34: "Ingresso: qualità dell'aria esterno" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore di qualità dell'aria esterno misto a uno interno per il valore effettivo della qualità dell'aria.

La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 35: "Uscita: qualità dell'aria interno" (lunghezza 2 byte)

Mediante questo oggetto è possibile indicare il valore di qualità dell'aria interno con offset e fattore.

Oggetto 36: "Uscita: qualità dell'aria attuale" (lunghezza 2 byte)

Mediante questo oggetto è possibile indicare il valore effettivo attuale della qualità dell'aria. Offset, fattore valore di qualità dell'aria interno, valore e fattore di qualità dell'aria esterno vengono tenuti in considerazione. Questo valore viene utilizzato per valutare il valore di qualità dell'aria.

OGGETTI RELATIVI ALLA SEGNALEZIONE ACUSTICA (SOLO PER LA QUALITÀ DELL'ARIA)

Oggetto 37: "Ingresso: blocco delle segnalazioni acustiche" (lunghezza 1 bit)

L'invio della segnalazione acustica viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il comportamento in caso di blocco e sblocco può essere determinato tramite parametri.

Oggetto 38: "Ingresso: blocco valore limite qualità dell'aria 1" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore limite della qualità dell'aria 1 viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il comportamento in caso di blocco e sblocco può essere determinato tramite parametri.

Oggetto 39: "Ingresso: valore limite qualità dell'aria 1" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore limite esterno misto a uno interno per il valore effettivo del valore limite della qualità dell'aria 1.

La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 40: "Uscita: ON/OFF valore limite qualità dell'aria 1" (lunghezza 1 bit)

Tramite questo oggetto viene indicato se il valore limite della qualità dell'aria 1 è stato superato o non è stato raggiunto. Offset e fattore (isteresi) vengono tenuti in considerazione.

Oggetto 41: "Ingresso: blocco valore limite qualità dell'aria 2" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore limite della qualità dell'aria 2 viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il comportamento in caso di blocco e sblocco può essere determinato tramite parametri.

Oggetto 42: "Ingresso: valore limite qualità dell'aria 2" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore limite esterno misto a uno interno per il valore effettivo del valore limite della qualità dell'aria 2.

La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 43: "Uscita: ON/OFF valore limite qualità dell'aria 2" (lunghezza 1 bit)

Tramite questo oggetto viene indicato se il valore limite della qualità dell'aria 2 è stato superato o non è stato raggiunto.

Offset e fattore (isteresi) vengono tenuti in considerazione.

Oggetto 44: "Ingresso: blocco valore limite qualità dell'aria 3" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore limite della qualità dell'aria 3 viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il comportamento in caso di blocco e sblocco può essere determinato tramite parametri.

Oggetto 45: "Ingresso: valore limite qualità dell'aria 3" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore limite esterno misto a uno interno per il valore effettivo del valore limite della qualità dell'aria 3.

La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 46: "Uscita: ON/OFF valore limite qualità dell'aria 3" (lunghezza 1 bit)

Tramite questo oggetto viene indicato se il valore limite della qualità dell'aria 3 è stato superato o non è stato raggiunto.

Offset e fattore (isteresi) vengono tenuti in considerazione.

OGGETTI RELATIVI ALLA TEMPERATURA

Oggetto 52: "Ingresso: blocco invio temperatura" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore di temperatura viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il valore della temperatura può essere determinato dopo il blocco o lo sblocco mediante parametri. Tale funzione è attiva solo tramite selezione.

Oggetto 53: "Ingresso: temperatura esterno" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore di temperatura esterno misto a uno interno per il valore effettivo della temperatura.

La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 54: "Uscita: temperatura interno" (lunghezza 2 byte)

Mediante questo oggetto è possibile indicare il valore di temperatura interno con offset e fattore.

Oggetto 55: "Uscita: temperatura attuale" (lunghezza 2 byte)

Mediante questo oggetto è possibile indicare il valore effettivo attuale della temperatura. Offset, fattore di temperatura interno, valore e fattore di temperatura esterno vengono tenuti in considerazione. Questo valore viene utilizzato per valutare il valore di temperatura.

Oggetto 56: "Ingresso: blocco valore limite temperatura 1" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore limite di temperatura 1 viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il comportamento in caso di blocco e sblocco può essere determinato tramite parametri.

Oggetto 57: "Ingresso: valore limite temperatura 1" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore limite esterno misto a uno interno per il valore effettivo del valore limite della temperatura 1.

La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 58: "Uscita: ON/OFF valore limite temperatura 1" (lunghezza 1 bit)

Tramite questo oggetto viene indicato se il valore limite della temperatura 1 è stato superato o non è stato raggiunto.

Offset e fattore (isteresi) vengono tenuti in considerazione.

Oggetto 59: "Ingresso: blocco valore limite temperatura 2" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore limite di temperatura 2 viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il comportamento in caso di blocco e sblocco può essere determinato tramite parametri.

Oggetto 60: "Ingresso: valore limite temperatura 2" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore limite esterno misto a uno interno per il valore effettivo del valore limite della temperatura 2.

La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 61: "Uscita: ON/OFF valore limite temperatura 2" (lunghezza 1 bit)

Tramite questo oggetto viene indicato se il valore limite della temperatura 2 è stato superato o non è stato raggiunto.

Offset e fattore (isteresi) vengono tenuti in considerazione.

OGGETTI RELATIVI ALL'UMIDITÀ ATMOSFERICA

Oggetto 65: "Ingresso: blocco invio umidità atmosferica" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore di umidità atmosferica viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il valore di umidità atmosferica può essere determinato dopo il blocco o lo sblocco mediante parametri. Tale funzione è attiva solo tramite selezione.

Oggetto 66: "Ingresso: umidità atmosferica esterno" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore di umidità atmosferica esterno misto a uno interno per il valore effettivo dell'umidità atmosferica.

La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 67: "Uscita: umidità atmosferica interno" (lunghezza 2 byte)

Mediante questo oggetto è possibile indicare il valore di umidità atmosferica interno con offset e fattore.

Oggetto 68: "Uscita: umidità atmosferica attuale" (lunghezza 2 byte)

Mediante questo oggetto è possibile indicare il valore effettivo attuale dell'umidità atmosferica.

Offset, fattore di umidità atmosferica interno, valore e fattore di umidità atmosferica esterno vengono tenuti in considerazione. Questo valore viene utilizzato per valutare il valore di umidità atmosferica.

Oggetto 69: "Ingresso: blocco valore limite umidità atmosferica 1" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore limite di umidità atmosferica 1 viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il valore limite di umidità atmosferica 1 può essere determinato dopo il blocco o lo sblocco mediante parametri.

Oggetto 70: "Ingresso: valore limite umidità atmosferica 1" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore limite esterno misto a uno interno per il valore effettivo del valore limite di umidità atmosferica 1.

La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 71: "Uscita: ON/OFF valore limite umidità atmosferica 1" (lunghezza 1 bit)

Tramite questo oggetto viene indicato se il valore limite di umidità atmosferica 1 è stato superato o non è stato raggiunto.

Offset e fattore (isteresi) vengono tenuti in considerazione.

Oggetto 72: "Ingresso: blocco valore limite umidità atmosferica 2" (lunghezza 1 bit)

L'invio del valore limite di umidità atmosferica 2 viene bloccato con un telegramma di accensione e sbloccato con un telegramma di spegnimento.

Il valore limite di umidità atmosferica 2 può essere determinato dopo il blocco o lo sblocco mediante parametri.

Oggetto 73: "Ingresso: valore limite umidità atmosferica 2" (lunghezza 2 byte)

Questo oggetto consente di avere un valore limite esterno misto a uno interno per il valore effettivo del valore limite di umidità atmosferica 2.

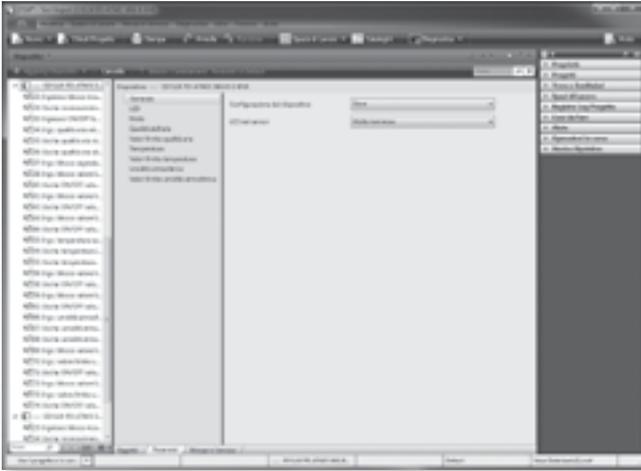
La valutazione viene eseguita mediante i moltiplicatori.

Oggetto 74: "Uscita: ON/OFF valore limite umidità atmosferica 2" (lunghezza 1 bit)

Tramite questo oggetto viene indicato se il valore limite di umidità atmosferica 2 è stato superato o non è stato raggiunto.

Offset e fattore (isteresi) vengono tenuti in considerazione.

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



1. MASTER/SLAVE

Il Master rileva la presenza e la analyzes in base ai parametri impostati.

“Illuminazione ON/OFF” o “Valore di luminosità superiore/inferiore”

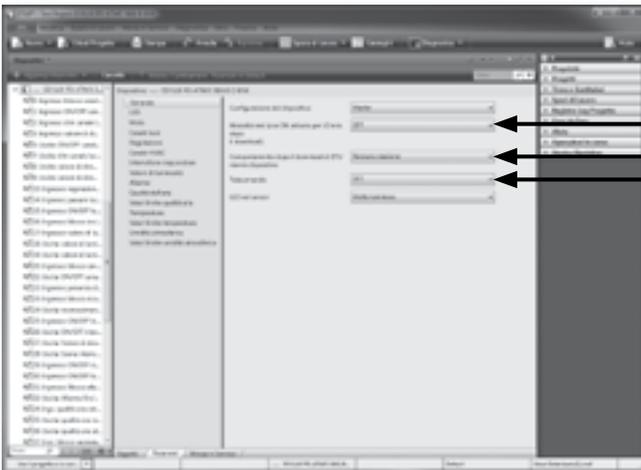
Lo Slave viene impostato esclusivamente per l'ampliamento dell'angolo di copertura. Una presenza viene inoltrata al Master (oggetto 22) per l'analisi in base ai parametri impostati.

• Scelta Master/Master

Due master possono lavorare in parallelo per l'ampliamento dell'angolo di copertura.

Ogni Master analizza la presenza (Oggetto 24) in base ai parametri impostati tramite ETS (Engineering-Tool-Software) e controlla/regola l'illuminazione di conseguenza.

Impostazione iniziale: Master



2. MODALITÀ TEST

(solo in caso di configurazione del dispositivo Master)

Con modalità test ON → disattivazione del sistema fotometrico.

Con la modalità test attivata, viene verificato il collegamento con l'impianto di illuminazione.

In caso di rilevamento mediante sensore viene attivata l'illuminazione per 5 secondi, dopodiché si spegne per 1 secondo.

Il LED blu indica il rilevamento di movimento.

Passaggio da test ON a test OFF durante la memorizzazione dei parametri oppure automaticamente dopo 10 minuti.



Nota: con test → ingresso Slave attivo.

3. COMPORTAMENTO DOPO IL DOWNLOAD DI ETS/RIAVVIO DISPOSITIVO

È possibile scegliere tra: “nessuna reazione”, ON e OFF

Vengono inviati i seguenti oggetti:

Attivare la modalità di funzionamento:

- Oggetto 5: “Uscita: ON/OFF canale luce 1”

- Oggetto 6: “Uscita: ON/OFF canale luce 2”

Regolazione o comando della modalità di funzionamento:

- Oggetto 5: “Uscita: ON/OFF canale luce”

- Oggetto 8: “Uscita: valore di regolazione canale luce 1”

- Oggetto 9: “Uscita: valore di regolazione canale luce 2”

- Inoltre, oggetto 21: “Uscita: ON/OFF canale HVAC”

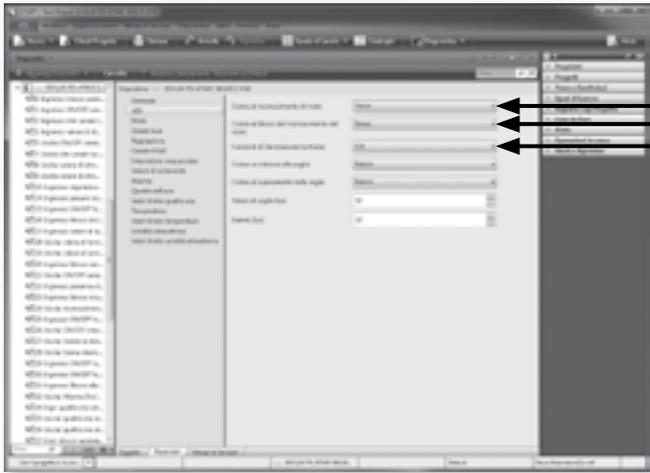
4. TELECOMANDO

Con questa modalità il funzionamento viene disattivato tramite Mobil-PDi/User o X-REMOTE (iPhone).



Attenzione: telecomando disattivato in modalità test.

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



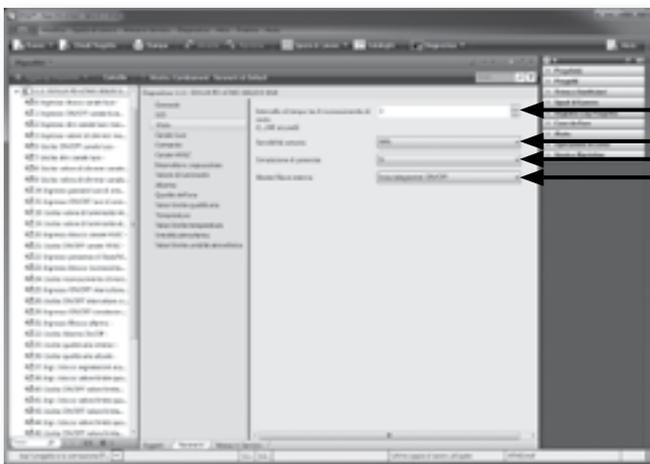
5. LED NEL SENSORE

Luminosità del LED o OFF a scelta

Se il LED non è spento l'oggetto 23 permette di definirne il colore in caso di rilevamento di movimento (lampeggiamento doppio) e di blocco del rilevamento. La luminosità del LED si può regolare su 5 livelli mediante il relativo parametro.

5.1 Funzione luce notturna

Il LED si può utilizzare come luce notturna. Se il livello soglia non viene raggiunto o viene superato si passa immediatamente a uno dei colori impostati. La luce notturna si può disattivare con l'oggetto 30.



6. RICONOSCIMENTO DI MOVIMENTO

In caso di riconoscimento di movimento, questo stato rimane tale per l'intervallo di tempo impostato, successivamente i sensori vengono interrogati più volte al secondo sull'eventuale rilevamento di nuovi movimenti (oggetto 24). La sensibilità del sensore si può impostare con un parametro specifico.

L'oggetto 23 permette di bloccare il riconoscimento del movimento, in questo caso il LED diventa del colore selezionato.

7. LIVELLO DI SENSIBILITÀ DEL SENSORE

Come regolazione di fabbrica, la sensibilità del sensore è impostata al 90%. Il livello di sensibilità può essere ridotto con incrementi del 10%.



Attenzione: una sensibilità del 100% può provocare errori di commutazione.

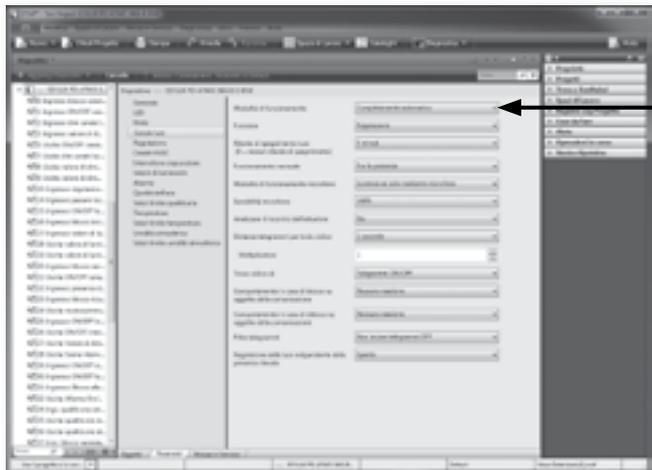
8. SIMULAZIONE DI PRESENZA

Il rilevatore salva in modo permanente per una settimana ogni movimento rilevato con il relativo orario. I canali vengono attivati o disattivati mediante un telegramma di accensione sull'oggetto 29 in base ai dati salvati durante la settimana. Vengono tenuti in considerazione gli orari salvati. Inoltre, il riconoscimento di movimento normale rimane attivo.

9. MASTER/SLAVE ESTERNO

Tale parametro serve a determinare se il Master/Slave esterno invia solo un telegramma di accensione in caso di riconoscimento di movimento o se l'apparecchio esterno invia un telegramma di accensione con riconoscimento di movimento e telegrammi di spegnimento senza riconoscimento di spegnimento.

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



10. CANALE LUCE

10.1 Modalità di funzionamento canale luce

• Modalità di funzionamento "Completamente automatico"

L'illuminazione viene attivata automaticamente quando il rilevatore registra una presenza e la luce ambientale scende al di sotto del valore di soglia e del valore previsto preimpostati relativi alla luminosità. L'illuminazione viene disattivata automaticamente in caso di assenza di rilevamento e dopo il ritardo di spegnimento preimpostato.

L'illuminazione viene disattivata automaticamente anche se, nonostante il rilevamento di presenze, viene superato il valore di soglia o il valore previsto della luminosità.

Per evitare improvvisi cambiamenti di luminosità, in caso di rilevamento di movimento a causa dell'accensione e dello spegnimento indesiderato dell'illuminazione, il rilevatore si aziona solo con ritardo.

Ad esempio: una nuvola passeggera potrebbe causare un'accensione non necessaria. Ritardo da "chiaro a scuro": 30 sec.

Ritardo da "scuro a chiaro": 5 min.

• Comando manuale aggiuntivo dell'illuminazione in modo completamente automatico

L'illuminazione può essere attivata o disattivata manualmente tramite il telecomando IR (Mobil-PDi/User, vedere anche le istruzioni d'uso separate di Mobil-PDi/User) o tramite telegrammi, ad esempio premendo i tasti KNX/EIB esterni.

Se è stato impostato il "Funzionamento manuale durante la presenza", la luce può essere accesa manualmente e rimane accesa fino al successivo riconoscimento di movimento, indipendentemente dalla luminosità dell'ambiente.

Se è stato impostato il "Funzionamento manuale durante il blocco", nell'intervallo di tempo impostato il comando è eseguito al 100% dal rilevatore. Una volta terminato l'intervallo di blocco e presenza, inizia la regolazione in base al valore previsto impostato.

Dopo il rilevamento dell'ultimo movimento il rilevatore torna alla modalità automatica precedentemente impostata al termine del ritardo di spegnimento.

Nota: vale per tutte le modalità di funzionamento del canale luce.

• Modalità di funzionamento "Semi-automatico"

Se è stato selezionato "Semi-automatico", l'illuminazione deve essere attivata manualmente tramite il telecomando IR Mobil-PDi/User o mediante telegrammi, ad esempio premendo i tasti KNX/EIB esterni. Ciò significa che il rilevatore non attiva automaticamente l'illuminazione a seguito della registrazione di una presenza.

Se la luce diurna aumenta e la luce dell'ambiente supera il valore luminoso impostato in caso di rilevamento di movimento, il rilevatore spegne automaticamente l'illuminazione 5 minuti dopo il raggiungimento del valore impostato.

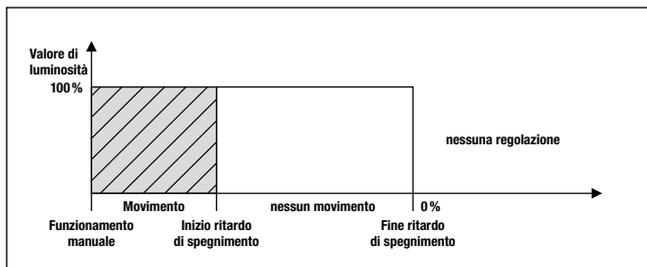
L'illuminazione può essere commutata manualmente in qualsiasi momento.

Se è stato impostato il funzionamento manuale durante il blocco, in questo intervallo di tempo il rilevatore funziona come nel caso di impostazione del funzionamento manuale durante la presenza e, in seguito, passa al funzionamento normale. In tal modo la luce può essere accesa dall'utente nonostante venga superato il valore di soglia, ma viene spenta comunque automaticamente dopo l'intervallo di tempo impostato.

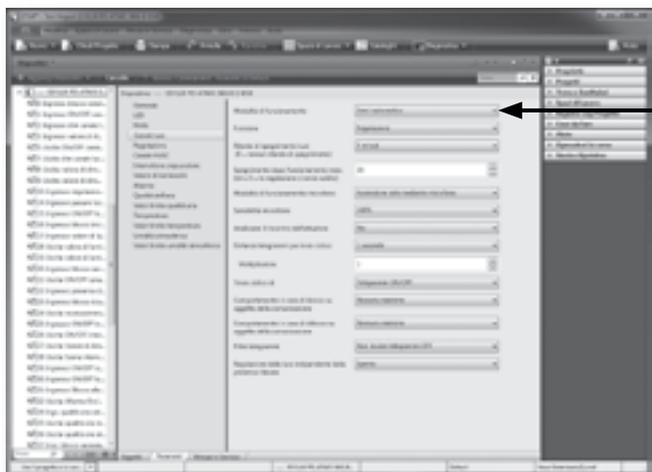
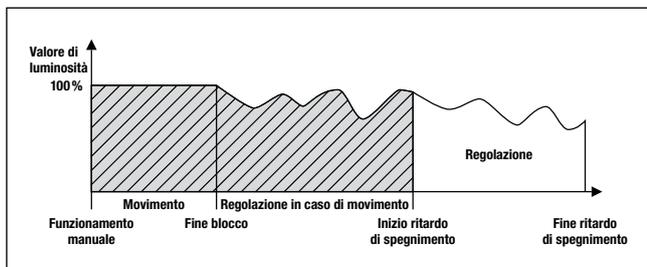
Nota: il telegramma di accensione esterno, ad esempio tramite il tasto KNX/EIB, è assolutamente necessario in caso di modalità semiautomatica. Vale per tutte le modalità di funzionamento del canale luce.

Impostazione iniziale: automatica

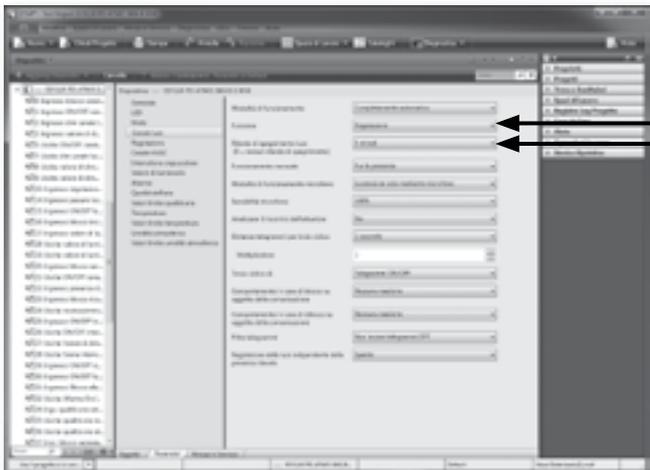
Funzionamento manuale durante la presenza



Funzionamento manuale durante il blocco



DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



10.2 Funzione canale luce

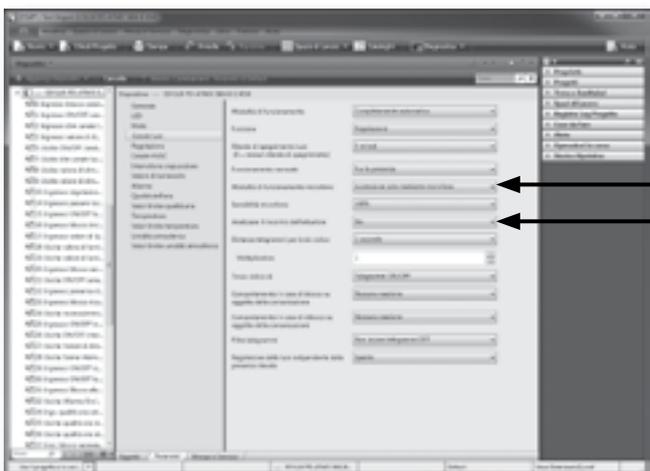
- Selezionabile:**
- Commutazione:** ON/OFF per una soglia di commutazione definita.
- Regolazione:** ON/regolazione del valore di luminosità su un valore previsto definito/(OFF) regolazione luce costante.
- Comando:** comando della luce tramite attribuzione lineare del valore di regolazione al valore di luminosità.

Impostazione iniziale: commutazione

10.3 Ritardo di spegnimento canale luce

- **Ritardo di spegnimento canale luce**
 Selezionabile 0 sec., 30 sec. - 12 ore

Impostazione iniziale: 5 min.



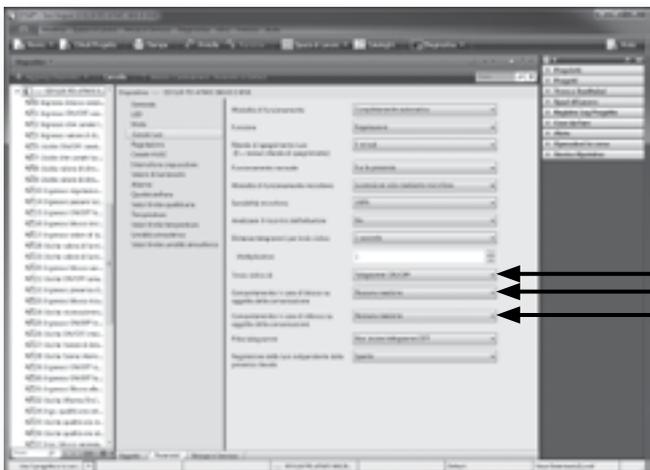
10.4 Modalità microfono

Per rilevare le presenze è possibile utilizzare il microfono. Si possono selezionare le seguenti modalità:

- No microfono:** sono attivi solo i sensori di movimento.
- Accensione solo mediante riconoscimento di movimento:** il canale luce non viene attivato dal microfono, ma in caso di presenza le emissioni sonore vengono comunque misurate.
- Accensione solo mediante microfono:** il canale luce viene attivato solo dal microfono, in caso di presenza vengono utilizzati anche i sensori di movimento.
- Solo microfono, nessun riconoscimento di movimento:** la sensibilità del microfono può essere regolata in modalità test.

10.5 Analizzare il riscontro dell'attuatore

Mediante gli oggetti 12 e 13 (regolazione 12, controllo -) può essere analizzato lo stato di un attuatore. Se l'attuatore non viene comandato solo dal rilevatore, il canale luce passa al funzionamento in stand-by, quando canale e attuatore non hanno lo stesso stato.



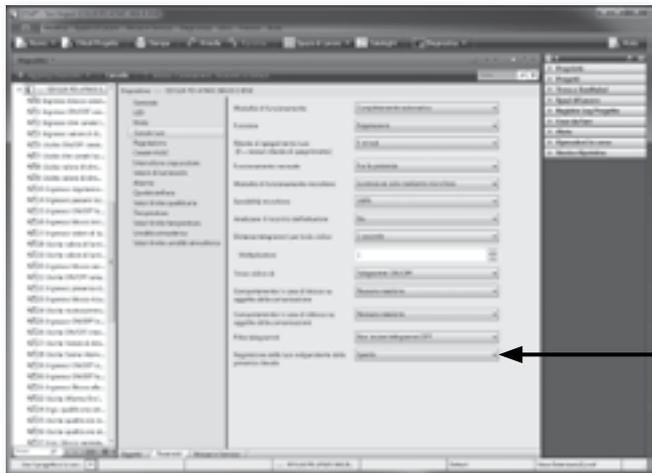
10.6 Invio ciclico

Il canale luce invia ciclicamente il proprio stato aggiornato con cadenza definita, quindi è possibile impostare la ripetizione ciclica dei telegrammi di spegnimento o accensione.

10.7 Comportamento in caso di blocco e sblocco

È possibile scegliere rispettivamente tra nessuna reazione, disattivare o attivare il canale luce.

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE

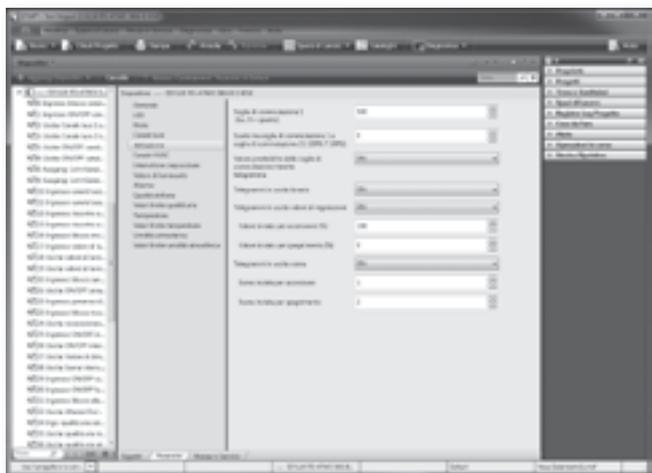


10.8 Filtro telegrammi

Qui è possibile interrompere l'invio di telegrammi di spegnimento e accensione attraverso il canale luce.

10.9 Regolazione/controllo della luminosità indipendente dalla presenza

Un telegramma di accensione sull'oggetto 4 è in grado di avviare la funzione di regolazione/controllo della luminosità indipendente dalla presenza, sempre che tale funzione sia stata attivata nei parametri (visibile solo in modalità regolazione/controllo).



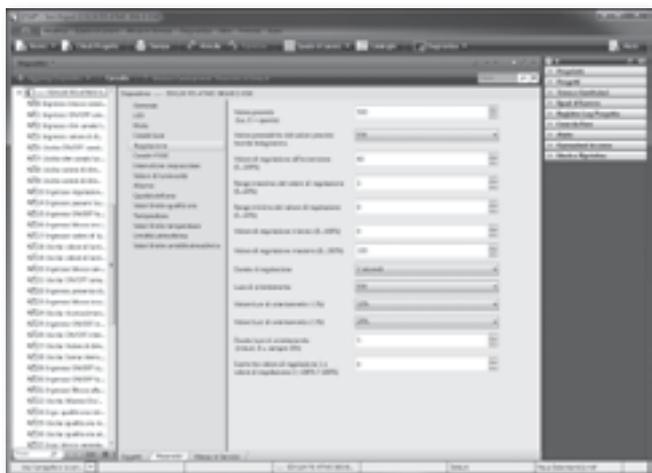
11. FUNZIONE CANALE LUCE

11.1 Commutazione

Soglia di commutazione 0 = disattivato, solo rilevamento del movimento
 Soglia di commutazione 1 - 2000 Lux (menu up/down) oppure come immissione diretta 0 - 2000 Lux
 Impostazione iniziale: 500 Lux
 Differenza regolabile (assegnabile anche agli oggetti 10 e 11) tra: "soglia di commutazione ON/OFF 1" e "soglia di commutazione ON/OFF 2" da -50% a +50%

Impostazione iniziale: ±0%

È possibile inviare telegrammi binari in uscita (oggetti 5 e 6) come valori di regolazione (oggetti 8 e 9), (0-100%) o come scena (oggetti 2 e 3), (1-64). I valori di attivazione e disattivazione si possono impostare separatamente.



11.2 Regolazione

• Valore di regolazione all'avvio della regolazione

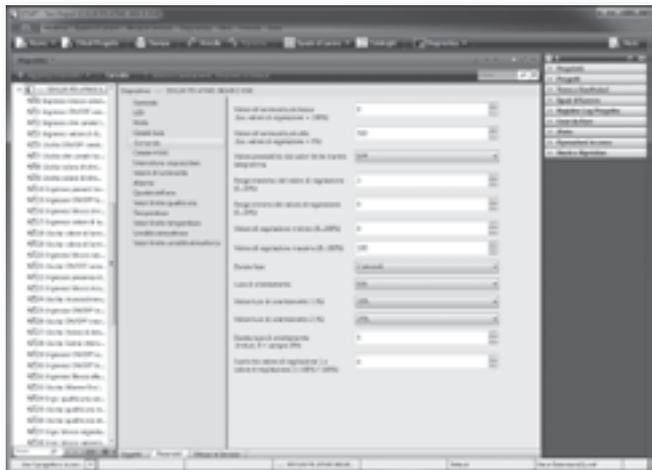
Impostabile tra 0 e 100% (menu up/down) o a immissione diretta 0 - 100%
 Impostazione iniziale: 60%

Durata di regolazione: selezionabile 0,5 - 10 sec. (Menu up/down)

⚠ Nota: con il parametro "Durata di regolazione" il sensore può essere adattato a diverse lampadine e regolatori di corrente, nel caso in cui il circuito di controllo tenda ad oscillare.

Regola empirica: a una maggiore lentezza di risposta dell'illuminazione corrisponde una maggiore durata di regolazione (0,5-10 sec.).

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



11.3 Comando

Valore di luminosità più basso: 0-2.000 Lux

Valore di luminosità più alto: 0-2.000 Lux

Valore di regolazione minimo più basso: 0-100%

Valore di regolazione massimo più alto: 0-100%



Attenzione: il valore massimo deve essere sempre maggiore di quello minimo.

Durata fase: selezionabile 0,5 - 10 sec. (Menu up/down)



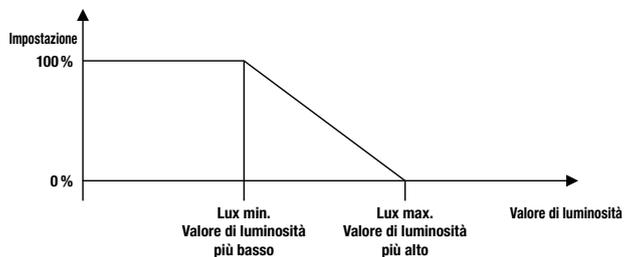
Nota: con il parametro "Durata fase" il sensore può essere adattato a diverse lampadine e regolatori di corrente, nel caso in cui il circuito di controllo tenda ad oscillare.

Regola empirica: a una maggiore lentezza di risposta dell'illuminazione corrisponde una maggiore durata della fase (0,5-10 sec.).

Impostazione iniziale: 2 sec.

Per il controllo della luminosità è possibile definire due valori mediante il parametro o il telegramma oggetto della comunicazione 10 + 11. Una volta raggiunto il valore di luminosità massimo, viene inviato un telegramma recante il messaggio 0%, se viene raggiunto il valore minimo, il telegramma inviato contiene l'informazione 100%. I valori intermedi impostati vengono rilevati mediante un calcolo lineare e inviati all'attuatore variatore (oggetti 8 + 9). Il sensore luminoso esterno o interno deve essere posizionato in modo tale da aumentare l'esposizione a luce naturale e ridurre l'esposizione a quella artificiale.

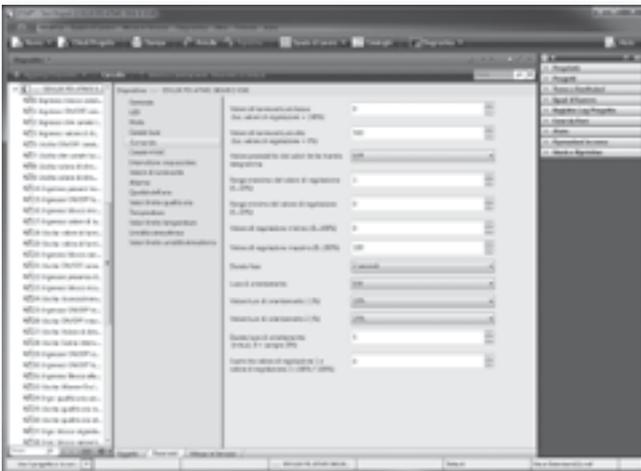
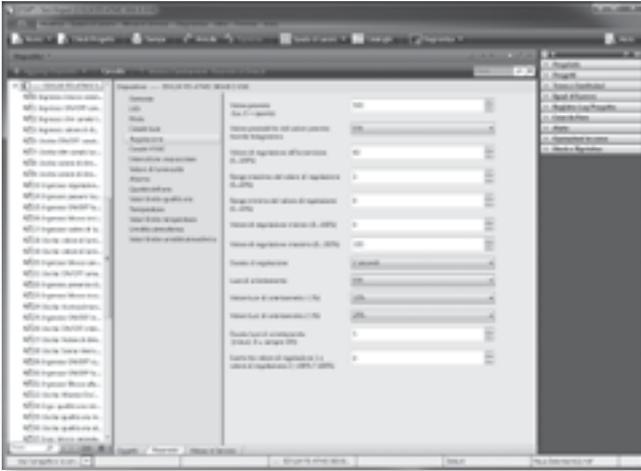
Esempio



Impostazione del range minimo e massimo del valore di regolazione (0-100%), attivo durante regolazione e controllo

Impostazione del valore di regolazione minimo e massimo (0-100%), attivo durante regolazione e controllo

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



11.4 Valore luce di orientamento

• Valore luce di orientamento 1

Selezionabile 0/5 - 50% (Menu up/down) con incrementi del 5%



Nota: attivo solo per regolazione e controllo. Secondo lo standard è attivo il valore luce di orientamento 1. L'oggetto 14 consente di commutare al valore luce di orientamento 2 mediante un telegramma di accensione o al valore luce di orientamento 1 mediante un telegramma di spegnimento. È attivo solo se la luce di orientamento è stata impostata su ON.

Impostazione iniziale: 10%

• Valore luce di orientamento 2

Selezionabile 0/5 - 50% (Menu up/down) con incrementi del 5%

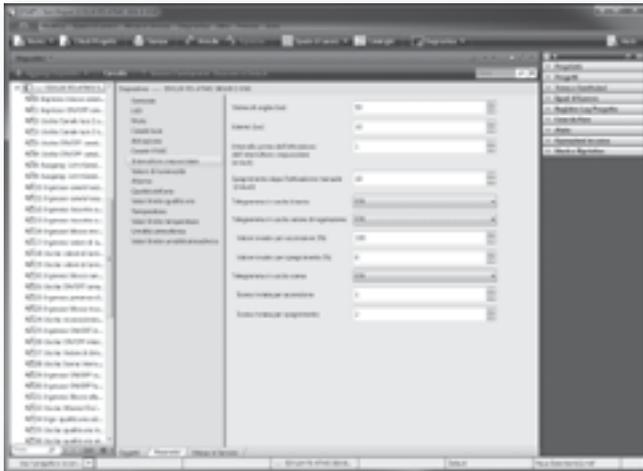
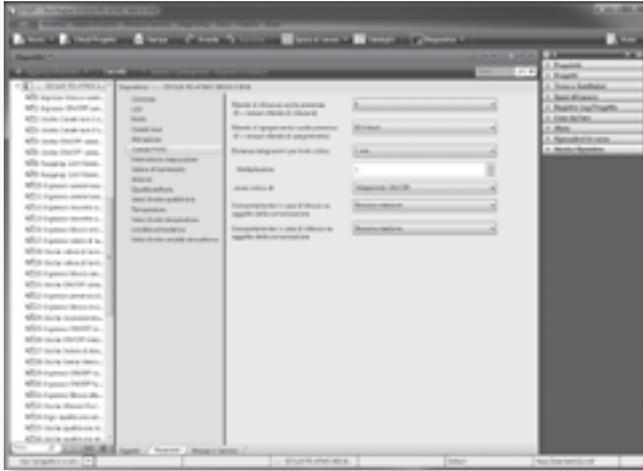


Nota: solo in caso di attivazione della regolazione/del comando della luce costante. È attivo solo se la luce di orientamento è stata impostata su ON.

Impostazione iniziale: 25%

La funzione luce di orientamento viene disattivata con un telegramma di spegnimento all'oggetto 15 e attivata con un telegramma di accensione. Se la funzione luce di orientamento viene disattivata, il rilevatore passa a OFF/0% in seguito a presenza e ritardo di spegnimento.

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



12. CANALE HVAC



Nota: l'uscita presenza è indipendente dai valori luminosi impostati come parametri.

Ritardo di accensione selezionabile tra 0 e 2 - 30 min.
Impostazione iniziale: 0 min.

Ritardo di spegnimento impostabile tra 0, 1 - 60 minuti fino a 12 ore.
Impostazione iniziale: 60 min.

12.1 Invio ciclico

Il canale HVAC invia ciclicamente il proprio stato aggiornato con cadenza definita, quindi si può determinare se ripeta ciclicamente i telegrammi di spegnimento o accensione.

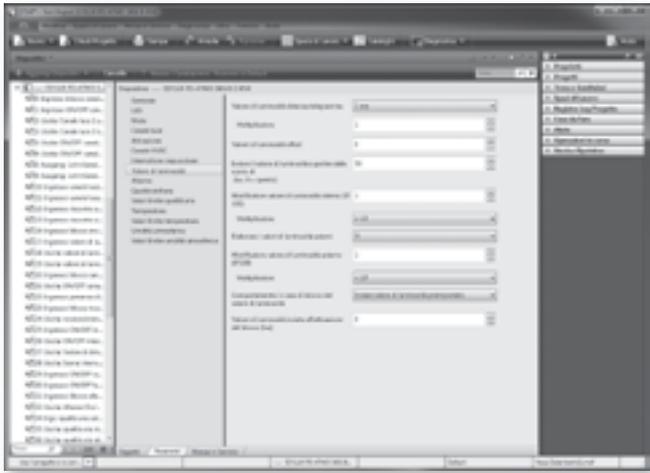
12.2 Comportamento in caso di blocco e sblocco

È possibile scegliere rispettivamente tra nessuna reazione, disattivare o attivare il canale luce.

13. INTERRUTTORE CREPUSCOLARE

In condizioni di funzionamento normali, se il valore di soglia non viene raggiunto per tutto il tempo di commutazione, l'interruttore crepuscolare invia un telegramma di accensione, se invece il valore di soglia viene superato per tutto il tempo di commutazione e isteresi, invia un telegramma di spegnimento, oggetto della comunicazione 26. Il telegramma di spegnimento inviato può essere binario (oggetto 26), un valore di regolazione (oggetto 27), (0-100%) o una scena (Oggetto 28) (1-64). I valori di attivazione e disattivazione si possono impostare separatamente. L'interruttore crepuscolare rimane inattivo dopo la commutazione manuale con l'oggetto della comunicazione 25 e passa al funzionamento normale dopo il blocco.

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



14. VALORE DI LUMINOSITÀ

14.1 Valore di luminosità attuale

Il valore di luminosità attuale può essere trasmesso ciclicamente o a partire da un intervallo prestabilito rispetto all'ultimo valore effettivo inviato. Tale valore deriva da:

$$\text{Valore} = [\text{valore di luminosità da sensore} \times \text{modificatore} \times \text{moltiplicatore}] + \text{offset}$$

Con l'oggetto 16 è possibile bloccare l'invio del valore di luminosità attuale, così facendo è possibile inviare il valore attuale o un valore stabilito nel parametro.

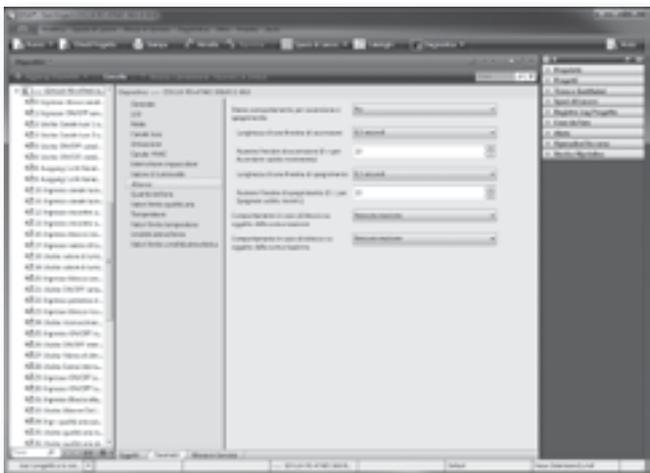
14.2 Valore di luminosità esterno

Per le funzioni interne di regolazione/controllo della luminosità è possibile aggiungere un sensore esterno collegandolo e tarandolo su KNX. Il valore effettivo per regolazione/controllo è quindi:

$$\text{Valore} = \text{valore effettivo luminosità} + [\text{valore luminosità esterno} \times \text{modificatore} \times \text{moltiplicatore}]$$

14.3 Valore di luminosità interno

Inoltre, per monitorare la regolazione/il controllo della luminosità, è possibile comunicare il valore di luminosità interno direttamente dal sensore, senza fattore e offset mediante l'oggetto 18. In tal caso viene inviato sempre contemporaneamente al valore di luminosità attuale, oggetto della comunicazione 19.



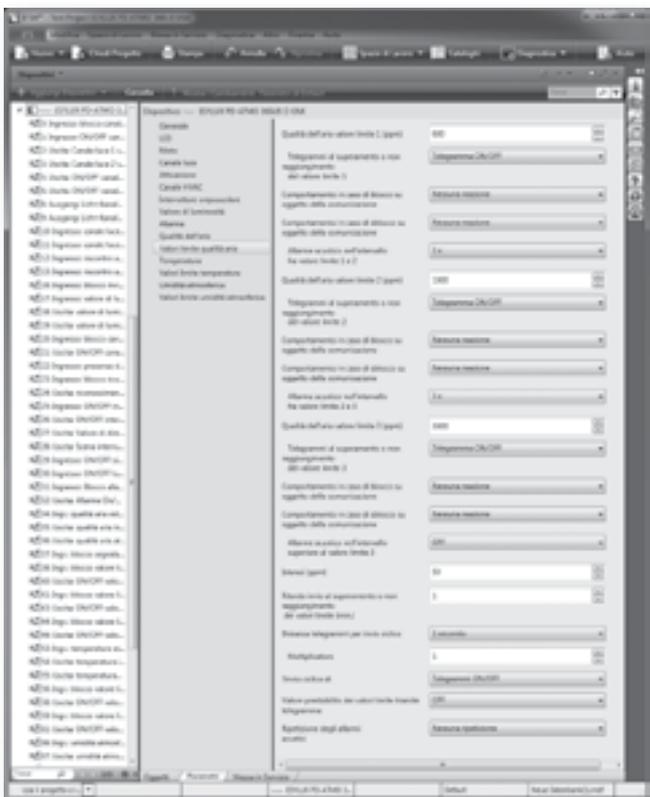
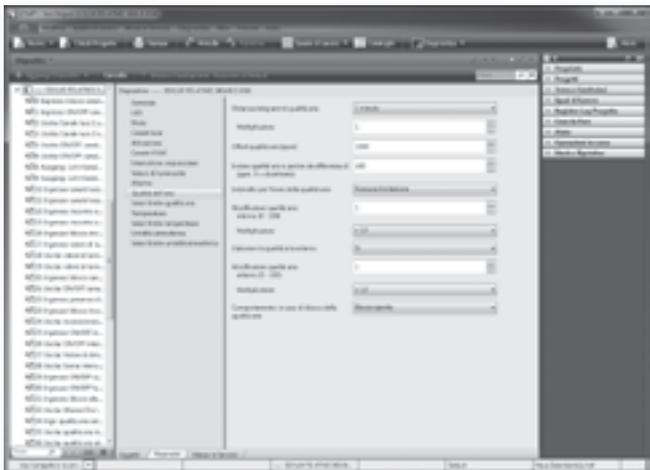
15. ALLARME

La funzione di allarme può essere impostata in modo da ottenere lo stesso comportamento o un comportamento diverso in caso di accensione e di spegnimento.

L'uscita dell'allarme (oggetto 32) può essere bloccata con l'oggetto 31. Il comportamento in caso di blocco/sblocco può essere selezionato con l'oggetto 31 (nessuna reazione, spegnimento, accensione).

È possibile impostare il numero di movimenti rilevati entro un determinato intervallo di tempo.

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



16. QUALITÀ DELL'ARIA

16.1 Valore di qualità dell'aria attuale

Il rilevatore invia ciclicamente lo stato aggiornato della qualità dell'aria con cadenza definita. Tale valore deriva da:

$$\text{VALORE} = [\text{valore di qualità dell'aria da sensore} \times \text{modificatore} \times \text{moltiplicatore}] + \text{offset}$$

Con l'oggetto 33 è possibile bloccare l'invio del valore di qualità dell'aria attuale, così facendo è possibile inviare il valore attuale o un valore stabilito nel parametro.

16.2 Valore di qualità dell'aria esterno

Per le funzioni interne di regolazione/controllo della qualità dell'aria è possibile aggiungere un sensore esterno collegandolo e tarandolo su KNX. Il valore effettivo per regolazione/controllo è quindi:

$$\text{VALORE} = \text{valore effettivo qualità dell'aria} + [\text{valore qualità dell'aria esterno} \times \text{modificatore} \times \text{moltiplicatore}]$$

16.3 Valore di qualità dell'aria interno

Inoltre, per monitorare la regolazione/il controllo della qualità dell'aria, è possibile comunicare il valore di qualità dell'aria interno direttamente dal sensore, senza fattore e offset interni mediante gli oggetti 34 + 35. In tal caso viene inviato sempre contemporaneamente al valore di qualità dell'aria attuale, oggetto della comunicazione 36.

16.4 Valori limite di qualità dell'aria

I valori limite 1, 2 e 3 per la qualità dell'aria possono essere impostati tramite questi parametri. È possibile impostare le reazioni al superamento o non raggiungimento dei valori limite, che possono essere inviate con:

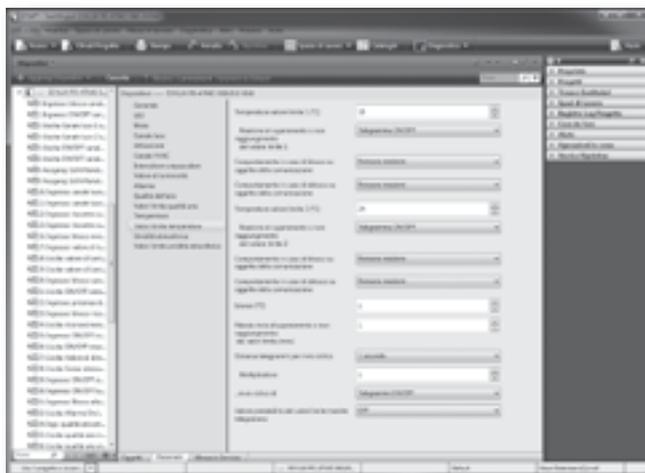
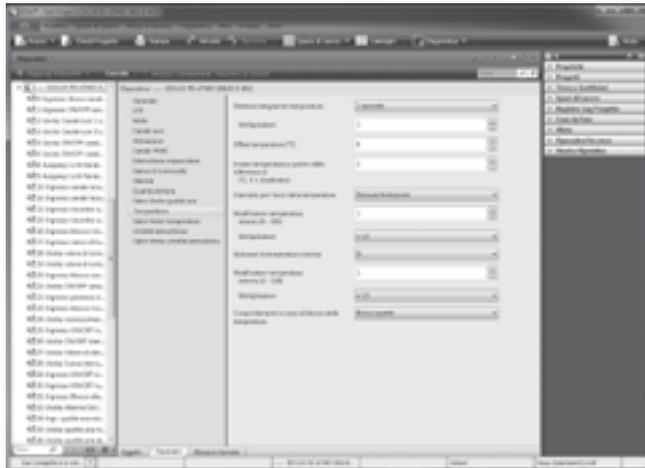
telegramma di accensione/spengimento

telegramma di spegnimento/accensione o

telegramma di accensione o spegnimento senza ulteriore reazione.

Se i valori limite non vengono raggiunti o vengono superati, è anche possibile impostare un ritardo di invio da 1 min. a 4 ore. Il superamento di uno dei valori limite 1, 2 e 3 viene ripetutamente segnalato tramite un allarme acustico.

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



17. TEMPERATURA

17.1 Valore di temperatura attuale

Il rilevatore invia ciclicamente lo stato aggiornato della temperatura con cadenza definita. Tale valore deriva da:

$$\text{VALORE} = [\text{valore di temperatura da sensore} \times \text{modificatore} \times \text{moltiplicatore}] + \text{offset}$$

Con l'oggetto 52 è possibile bloccare l'invio del valore di temperatura attuale, così facendo è possibile inviare il valore attuale o un valore stabilito nel parametro.

17.2 Valore di temperatura esterno

Per le funzioni interne di regolazione/controllo della temperatura è possibile aggiungere un sensore esterno collegandolo e tarandolo su KNX. Il valore effettivo per regolazione/controllo è quindi:

$$\text{VALORE} = \text{valore effettivo temperatura} + [\text{valore temperatura esterno} \times \text{modificatore} \times \text{moltiplicatore}]$$

17.3 Valore di temperatura interno

Inoltre, per monitorare la regolazione/il controllo della temperatura, è possibile comunicare il valore di temperatura interno direttamente dal sensore, senza fattore e offset mediante gli oggetti 53 + 54. In tal caso viene inviato sempre contemporaneamente al valore di temperatura attuale, oggetto della comunicazione 55.

17.4 Valori limite di temperatura

I valori limite 1, 2 e 3 per la temperatura possono essere impostati tramite questi parametri. È possibile impostare le reazioni al superamento o non raggiungimento dei valori limite, che possono essere inviate con:

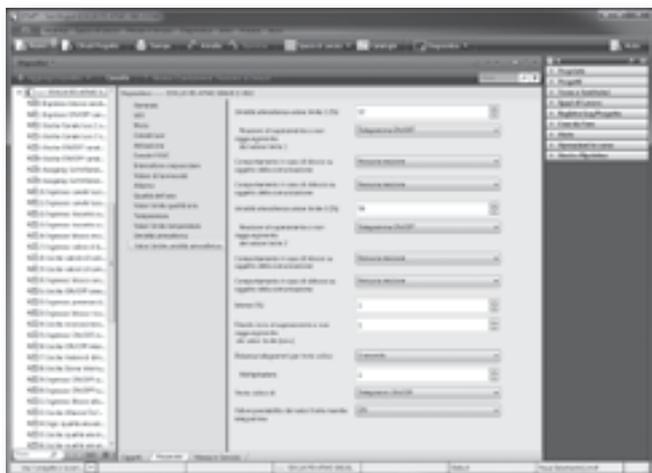
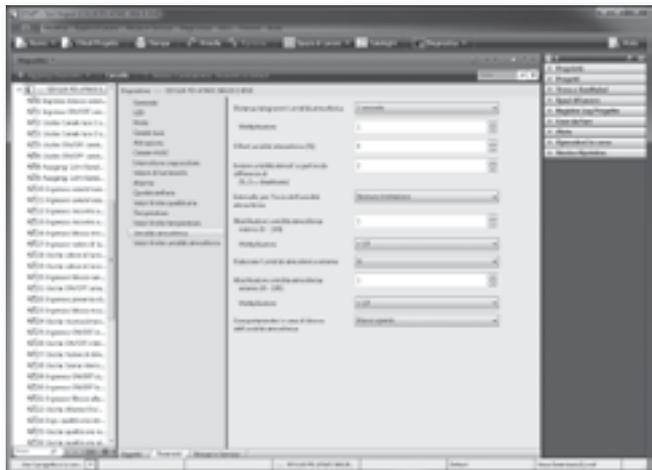
telegramma di accensione/spengimento

telegramma di spegnimento/accensione o

telegramma di accensione o spegnimento senza ulteriore reazione.

Se i valori limite non vengono raggiunti o vengono superati, è anche possibile impostare un ritardo di invio da 1 min. a 4 ore.

DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE



18. UMIDITÀ DELL'ARIA

18.1 Valore di umidità atmosferica attuale

Il rilevatore invia ciclicamente lo stato aggiornato dell'umidità atmosferica con cadenza definita. Tale valore deriva da:

$$\text{VALORE} = [\text{valore di umidità atmosferica da sensore} \times \text{modificatore} \times \text{moltiplicatore}] + \text{offset}$$

Con l'oggetto 65 è possibile bloccare l'invio del valore di umidità atmosferica attuale, così facendo è possibile inviare il valore attuale o un valore stabilito nel parametro.

18.2 Valore di umidità atmosferica esterno

Per le funzioni interne di regolazione/controllo dell'umidità atmosferica è possibile aggiungere un sensore esterno collegandolo e tarandolo su KNX. Il valore effettivo per regolazione/controllo è quindi:

$$\text{VALORE} = \text{valore effettivo umidità atmosferica} + [\text{valore umidità atmosferica esterno} \times \text{modificatore} \times \text{moltiplicatore}]$$

18.3 Valore di umidità atmosferica interno

Inoltre, per monitorare la regolazione/il controllo dell'umidità atmosferica, è possibile comunicare il valore di umidità atmosferica interno direttamente dal sensore, senza fattore e offset mediante gli oggetti 66 + 67. In tal caso viene inviato sempre contemporaneamente al valore di umidità atmosferica attuale, oggetto della comunicazione 68.

18.4 Valori limite di umidità atmosferica

I valori limite 1, 2 e 3 per l'umidità atmosferica possono essere impostati tramite questi parametri. È possibile impostare le reazioni al superamento o non raggiungimento dei valori limite, che possono essere inviate con:

telegramma di accensione/spengimento

telegramma di spegnimento/accensione o

telegramma di accensione o spegnimento senza ulteriore reazione.

Se i valori limite non vengono raggiunti o vengono superati, è anche possibile impostare un ritardo di invio da 1 min. a 4 ore.